

conto di utile oppure necessaria formazione per quanto attiene a fatti di gestione straordinaria nelle imprese, quali le variazioni di capitale, le trasformazioni e le fusioni di società e, infine, la loro liquidazione. Siamo certi che il lavoro dell'Ardemani sarà vivamente apprezzato non solo dai docenti alla ricerca sincera di efficaci guide per l'insegnamento, ma anche dagli allievi che desiderano alcuni chiari concetti dai quali partire per l'approfondimento degli studi di ragioneria.

N. ROSSI

Milano.

AUTORI VARI, *La modernisation de l'agriculture*. Un vol. di pagg. 235. Librairie Armande Colin, Parigi, 1954.

Questo volume rappresenta una raccolta di saggi dovuti a più autori appartenenti, oltre che alla Francia, a diversi paesi europei. In una prima parte sono raggruppati gli scritti di più larga intonazione economica, o meglio economica agraria, mentre una seconda parte comprende gli articoli trattanti problemi di contabilità agricola.

L'argomento è senz'altro dei più suggestivi ed importanti e, per quanto la trattazione si riferisca eminentemente alla situazione dell'agricoltura francese, le informazioni riportate e le considerazioni svolte sono tali da riuscire interessanti, non fosse altro che a titolo di confronto, anche per chi si occupi di problemi del genere relativi ad altri paesi. Gli argomenti trattati vanno da quelli di natura tipicamente di economia agraria ad altri che riguardano invece aspetti particolari. Può essere sufficiente un breve cenno. I primi saggi riguardano la comparazione fra la produttività dell'agricoltura francese

e di quella americana, nonché ancora il complesso problema centrale della vera e propria modernizzazione. I rimanenti articoli della prima parte hanno invece per oggetto i problemi del commercio dei prodotti agricoli, quello della fiscalità e l'altro relativo al settore speciale della viticoltura. Un importante saggio sul *pool* verde ed il programma d'espansione della agricoltura europea chiude questa medesima parte. Molte sono le singole questioni e gli spunti sui quali varrebbe la pena di soffermarsi, dato che spesso riflettono gli stessi problemi che caratterizzano l'agricoltura del nostro paese.

La seconda parte del lavoro, che comprende scritti relativi alla contabilità agricola, oltre che in Francia, anche in Belgio, Olanda e Gran Bretagna, può dare l'impressione al lettore sprovveduto che sia di minor momento, ciò che invece non è. Agli effetti della modernizzazione della agricoltura è infatti indiscutibile che l'esistenza di un sistema aggiornato ed attendibile di contabilità aziendale può riuscire di utilità non meno grande che negli altri settori dell'industria e dei servizi, permettendo un controllo dei costi interni e più in generale della gestione che diversamente mancherebbe, come di fatto in pratica avviene il più delle volte, per non dire nella totalità dei casi quando si tratta delle piccole aziende dei coltivatori diretti.

In sintesi, quest'opera merita veramente d'essere segnalata non solo e non per i ragguagli intorno alla situazione dell'agricoltura francese, circostanza del resto già in sè interessante, quanto anche per gli elementi di studio e di giudizio che possono proficuamente applicarsi anche alla nostra agricoltura.

E. CALCATERRA

Milano, Università Cattolica.